

Luigi Nono

# **PROMETEO**

## **tragedia dell'ascolto**

*Libretto di Massimo Cacciari*

**Per:**

due soprani

due contralti

tenore

flauto

clarinetto

trombone

viola

violoncello

contrabbasso

due voci di attori

Coro misto

quattro gruppi strumentali

e live electronics

**1981-85**





## II. PRIMA ISOLA

---

### PROMETEO

Sappi:

Pur vedendo non vedevano  
pur udendo non udivano  
gli uomini

**effimeri**

larve di sogno  
sotto terra abitavano  
come formiche

**FINCHÉ IO**

mostrai loro  
Aurora e Tramonto

**IO**

piegai al giogo le bestie  
tormentai per loro la Terra  
inventai i cocchi del mare

**IO**

**E IL NUMERO TROVAI**

**IO**

οιας τεχνας τε και πορους  
εμησαμην

**IO**

spiegai  
i sogni                      i voli  
le voci                      i presagi  
gli incontri                i costumi  
l'amore

### EFESTO

**TE,** figlio di Teti  
inchioderò

**TE,**  
con nodi indistricabili

**TE,**  
a questa roccia immobile

**TU**  
appassirai al baléno del sole

**TE**  
roderà la pena onnipresente  
Sappi:  
difficile a placare  
è il cuore di Zeus  
dispensatore di casi

### MITOLOGIA

**PROMETEO**

questa speranza vuoi dare ai  
mortalì  
liberarsi dal dio?

**SEI**

come il fanciullo  
che di nessuna legge  
crede se stesso gioco?

**SEI**

come un nuovo signore  
φθονερον τε και  
ταραχωδες?

**CREDI**

onnipotente il tuo  
fuoco?

**CHIAMI**

Verità  
{quella} stretta radura  
{che un solo istante  
illumina'}

### III. SECONDA ISOLA

---

#### a) Io – Prometeo

ΙΩ

Ah...

ιω ιω

τις γη; τι γενος; τινα φω...;

{Τι ποτε μ', ω Κρονιε παι

τι ποτε ταισδ'...}

**ARDIMI** nel fuoco

**SPROFONDAMI** nella terra

**DAMMI CIBO** ai mostri del Mare

**MA PLACA**

questa bufera divina

**PLACAMI**

{questa} sfera violenta

{questa} MANIA incessante

**PLACAMI**

{questo} dio dal rito notturno

{che mi} caccia {ai confini del mondo}

**PLACAMI**

{il} folle {assillo}

di questa danza tremenda

**MA PLACA**

questa sventura di vivere

θνησκω

PROMETEO

{IO, ΙΩ}

Il NUME

sempre violento

{φθονερον τε και παραχωδες

da qui all'Aurora}

ti caccia

{verso} terre inarrate

{dove in} case di giunco su carri

vanno gli Sciti

{Alle spalle} lascia l'Europa

L'Asia entrerai

{Inoltrati a Oriente}

Varca fiumi sonori

Va alle sorgenti del Sole

Segui le rive d'Etiopie

{fin là} dove dai monti

sacro il Fiume s'abbatte

{Alla sua foce}

**CANOPO** v'è

{IO, ΙΩ}

geloso il NUME}

Amare nozze {le sue}

Sempre violento

---

## b) MITOLOGIA (Hölderlin)

### DOCH

uns ist gegeben  
auf keiner Stätte  
zu ruhn...

es schwinden  
es fallen  
die leidenden

### MENSCHEN

blindlings

wie Wasser  
von Klippe  
zu Klippe  
ins Ungewisse  
**hinab...**

### DOCH

Una dell'Uomo  
Una del Dio  
la stirpe  
Del Dio  
fratelli infelici

## C) PRIMO STASIMO

### MITOLOGIA – CORO

{ και πλειστων αψαμενος λογων  
κρεισσον οιδεν Αναγκας ηυρον }

NÉ INCANTAMENTO TRACIO	NÉ VOCE D'ORFEO	NÉ	
RIMEDIO DI FEBO	NÉ SANGUINANTE OFFERTA	NÉ	
STATUA	NÉ ALTARE LA PLACA	NÉ IL FERRO CALIBE	
LA PIEGA	IGNORA	ΑΙΔΩΣ	Inaccessa ha LA CIMA







## VI. TERZA/QUARTA/QUINTA ISOLA

---

### TERZA ISOLA

#### MITOLOGIA

**Prometeo**

fa ora ritorno

**Vedi**

fulgida

Atene famosa

**Qui crescerai**

un albero

che l'Asia ignora

**Inseguirà sul mare il tuo remo**

repidi Nereidi

**Qui dirai da un altare**

con Zeus

**E nessun dio potrà**

questo fuoco sottrarti

#### PROMETEO

Alla fine

è il mio Nóstos

**Vedo**

sonora

Città divina

**Qui crescerò**

il narcisso

e il croco iridato

**Sarà il mio remo sul mare**

mille vele d'azzurro

**{Qui dirò da un altare}**

Festa e tragedia

**E nessun dio potrà**

questo fuoco sottrarmi

---

## QUARTA ISOLA. I NOMI

I	II	III
<b>Prometeo</b> alla fine è il tuo Nóstos	<b>Vieni Musa</b> non più a consolare...	<b>UNA CASA</b> provedi e un bove e una donna
Se ti è dato essere eroe Solo del Mare lo puoi	{Sopraggiungi al pianto del [figlio {Sali dal fondo del Mare} Ascoltane l'anima muta, {la sua giornata fuggire}	{Quando dall'alto senti la voce della gru Mettiti a arare
{Ti grida la voce del dio dove è aperto l'Azzurro}	Le tue parole {alla sua fonte detergi} nel suo silenzio {cacciane la menzogna}	Guardati bene: schiva la brina nociva per i soffi di} Bora {che lungo la Tracia} sul [mare
Le stelle ti serran la mano al timone.	Delle memorie il cumulo dì all' <b>ANGELO</b>	si le va e imperversa
{I Celesti non saranno questa ricchezza delle Isole [belle		Ascoltami poi: navi non spingere nei gorgi del Ponto {quando cadono le Pleiadi} fuggendo la furia selvaggia [di Orione
<b>TU SOLO</b> sopporti {il mostro che ride} lontano		Tirale a secco {Fa nella} chiglia {un} foro {perché} non marcisca [di Orione
E SEI nel deserto del Mare <b>INVINCIBILE</b>		<b>E ATTENDI</b>

---

## QUINTA ISOLA

### MITOLOGIA

Poni mente:  
{che vi sia chi si ribella  
questa è trita banalità}  
Che vi sia chi si interrompe  
e reca il Fuoco,  
questo da sé si comprende  
**MA**

che il Fuoco riveli  
e che il rivelare  
divenga una Legge  
questo è **MIRACOLO**

{poni mente:  
che NOMOS vi sia  
lontano da ΔIKH  
che il} trasgredire vi sia  
e il rifondare altra legge  
lontana da ΔIKH  
questo è **MIRACOLO**

{Poni mente:  
che} Nomos vi sia  
**EKDIKA**  
abbandonato da ΔIKH  
conflitto in Opere e Giorni  
che rivela soltanto  
e a cui pure obbedisci  
questo è **MIRACOLO**

{Poni mente:  
che Meta non sia  
è trita banalità  
che **UNDICHTERISCH**  
sia il nostro abitare  
questo da sé si comprende}  
**MA**

{che l'}andare sia  
**Verità dell'Azzurro**  
che l'Andare sia  
Rivedersi  
Riguardarsi stupiti

Risonare dove sui monti le Muse  
{che l'Andare sia  
questa legge  
che} procede e abbandona  
{che} comprnde e trasforma  
{che opera e trapassa}  
questo è **MIRACOLO**

### PROMETEO

Che una tempesta spiri  
he nelle mie ali si impiglia  
{più forte della Manía di IΩ  
che in questa tempesta ci strappi  
Irgendwohin,  
questo non è miracolo  
**MA**

che in questa tempesta lo sguardo  
si trattenga a destare l'infranto  
che in essa le nostre voci  
siano onde sofferte e serene  
questo è **MIRACOLO**  
che nell'Inquietum sempre  
duri la nostra pazienza  
{che} la nostra attesa resista  
ecco il **MIRACOLO**

Che nell'Inquietum si esista  
e trita banalità,  
che il nostro fuoco somigli  
alla manía di IΩ,  
ciò da sé si comprende  
**MA**

che questa manía si possa  
imparare ad amare  
nel tempo della miseria  
**EKDIKA**  
questo è **MIRACOLO**

**MA**  
che io proceda e guardi e comprenda  
e trasgredendo riveli  
e trapassando rifondi  
**EKDIKA**  
questo è **MIRACOLO**

**Verranno**  
cattive nottate  
{e secondi deserti  
sul deserto} cadranno  
{e} sarò stanco {di andare  
**MA}**  
{a ricompensa verranno i mattini

si passano accanto  
**L'AZZURRO RINTOCCO DEL TRAPASSARE  
LA} VERITÀ DELL'AZZURRO SILENZIO**  
che si libera in te  
procede guarda trasforma  
abbandona e comprende  
opera e trapassa

## VII. TRE VOCI b

---

*Il Maestro del gioco*  
X/XI/XII

**X**

**Ascolta**

Nel deserto  
dà lode alla Terra

{nella durata}  
ascolta quest'attimo,  
{nell'assenza la casa.  
Non è dato al pensiero  
[soltanto  
il discorrere delle idee}  
Una debole forza  
è data al pensiero

**XI**

A noi è data  
la debole forza

di porre in silenzio  
{nell'attimo}  
la vuota durata

Attendono il pensiero  
occasioni.

istanti felici

**XII**

**MA**

basta  
per far SALTARE un'epoca  
dal corso della storia

un'OPERA  
dal movimento delle opere.

**STILLSETZUNG**

far tacere

**MACIGNI, GRAVITÀ,  
[NAUSEA**

far del silenzio

**[CRISTALLO**  
colmo di eventi

tremendi.

Dice l'intesa segreta

**MA**

basta

per far SALTARE un'epoca

una VITA

dalla sua epoca,

il cristallo di un MATTINO

dal ripetersi dei giorni

un VOLTO

dal lutto dei passanti

un FIATO SEGRETO

un'INTESA PROFONDA

{Dice l'intesa segreta}

questa debole forza,

**ASCOLTALI**

**VIII. SECONDO INTERLUDIO**

---

*strumenti soli*

## IX. SECONDO STASIMO

---

### MITOLOGIA – CORO

#### NOMOS

πολλων ονοματων μορφη μια

È occupare, prendere

È divisio primiera

È pascolare le greggi

È **IL PASCOLO**

È l'irrompere

il governare

È il trasgredire

il rifondare

È l'abbattere

il difendere

È ciò che strappa

ogni consolazione

È ciò che nel cerchio del fuoco

rivela soltanto

È in questo cerchio

Aprire molteplici vie

Chiede a noi di destare l'infranto

Trasforma e ricorda

Trasgredisce e rifonda

**BALÉNA**

**ED È NEL DESERTO INVINCIBILE**